

N° 1725

Bellinzona, li 9 Marzo 1909

CONFEDERAZIONE SVIZZERA

EIDG. EISENBAHNDEPARTEMENT  
REGISTRATUR

N° 2464.

13. März 1909.

Rachat du Gothard  
Etats subventionnants

## IL CONSIGLIO DI STATO

della Repubblica e Cantone del Ticino

ALL' ALTO CONSIGLIO FEDERALE

BERNA

\*\*\*\*\*

OO.SS.PRESIDENTE E CONSIGLIERI,

E' stato comunicato che, il 24 andante, avrà luogo in Berna una conferenza fra la Svizzera da una parte e l'Italia e la Germania dall'altra per risolvere i quesiti sollevati dal riscatto della Ferrovia del Gottardo;

Si é detto che l'Italia avrebbe approfittato di questa conferenza per riaffacciare, col consenso e coll'appoggio della Germania, il proposito di legare il riscatto della Ferrovia del Gottardo col valico delle Alpi Orientali per trarne argomenti a favore dello Spluga ed a danno della Greina.

Ignoriamo quale fondamento abbia questa voce; ma siamo persuasi che, se fosse fondata, il Consiglio Federale saprebbe tutelare gli interessi superiori del paese, resistendo ad ogni accenno a confondere i due problemi poc' anzi indicati.

Ci riafferma in questa persuasione l'atteggiamento prudente e fermo che il Consiglio Federale ha sempre avuto rispetto al valico delle Alpi Orientali.

La questione si presenta, d'altronde, in guisa tale da non lasciar più margine ad alcuna incertezza = e valga il vero.

Sono in presenza due domande di concessione per il valico delle Alpi Orientali aventi per obbiettivo una la Greina e l'altra lo Spluga.





Ora finché le Camere Federali non si saranno pronunciate su queste domande di concessione, pare a noi che ogni impegno in confronto dell'Italia sia prematuro.

Che più, sta pur sempre il preavviso delle Ferrovie Federali in questo senso : nessuna concessione segnatamente per il Valico Alpino Orientale = ed apertura di questo Valico, invece, per opera della Confederazione, la quale procederà alla scelta del tracciato dopo che gli effetti del riscatto avranno ampliato il campo delle esperienze.

Per altro, la costruzione di una Ferrovia attraverso le Alpi Orientali, potendo aver luogo unicamente in virtù di una legge soggetta a Referendum, e quindi, a giudizio popolare, prima che questa legge sia entrata in porto, non sembra neppure possibile un vincolo coll'Italia.

E, da ultimo, è incomprendibile un vincolo a favore dello Spluga, poiché lo Spluga, fuori di coloro che si trovano nella sua zona, ha pochissimi amici in Svizzera, specialmente dopo che i lunghi studi fatti intorno alla grave questione trovarono piena conferma nel giudizio politico e commerciale così chiaramente manifestato dalle Ferrovie Federali.

Tuttavia, poiché la questione è stata agitata ed appassionata l'opinione pubblica anche nel nostro Cantone, esprimiamo la fiducia che il Consiglio Federale vorrà, quando sorgesse in seno alla Conferenza, opporsi al tentativo di abbinare questioni così disparate e l'una dall'altra indipendenti come quelle del riscatto della Ferrovia del Gottardo e del Valico Alpino Orientale.

E, in questa fiducia, ci è grato di porgervi OO.SS. Presidente e Consiglieri i sensi della nostra più alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

IL PRESIDENTE

*Arr. A. Kessel*

IL CONS. SEGR. DI STATO

*Prof. J. C. Cattolani*